



Decreto Dirigenziale n. 171 del 02/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO INERTI LOCALIZZATO IN ZONA INDUSTRIALE ASI DI AVELLINO NEL COMUNE DI CERVINARA (AV)" - PROPONENTE CONGLOSUD S.R.L - CUP 4349.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 - pubblicata sul BURC n. 50 del 03/10/2005 - sono state approvate le *"Modifiche ed integrazioni alla Delibera di G. R. n. 5793 del 28/11/2000: Spese istruttorie per le procedure di Screening, Valutazione Impatto Ambientale, Sentito e Valutazione di Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
 - f.1 verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
 - f.2 verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
 - f.3 VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

CONSIDERATO:

- a. che, con nota acquisita al prot. reg. n. 207058 del 15/03/2011, la Conglosud S.r.l - con sede nel Comune di Cervinara (AV) Zona Industriale ASI - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di *"Ampliamento di un impianto di recupero inerti localizzato in Zona Industriale ASI di Avellino nel Comune di Cervinara (AV)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa;

- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 511282 del 15/07/2013, la Conglosud S.r.l ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 600996 del 30/08/2013 e n. 83200 del 05/02/2014;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/06/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dall'ARPAC - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a.1 le aree adibite all'attività di produzione di conglomerati cementizi e quella per il recupero dei rifiuti inerti dovranno essere fisicamente separate ed opportunamente delimitate;
 - a.2 l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere dotato di disoleatore opportunamente dimensionato;
 - a.3 deve essere eseguito un monitoraggio delle emissioni in atmosfera da concordare con gli Enti di controllo;
 - a.4 entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento deve essere realizzato un monitoraggio delle emissioni sonore attestante il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione presso gli eventuali ricettori sensibili, da concordare con gli Enti di controllo;
- b. che il proponente nel documento denominato *"Note esplicative inerenti la relazione tecnica e lo studio preliminare ambientale"* trasmesso con la sopra menzionata nota prot. reg. n. 83200 del 05/02/2014, ha rappresentato che nel paragrafo 5.1 *"Suolo e sottosuolo"* dello Studio Preliminare Ambientale si dichiara erroneamente quanto segue: *"Si specifica che nell'ambito delle attività di indagine preliminare ambientale a supporto della progettazione relativa all'impianto in oggetto è stato rilevato un pericolo di contaminazione del sottosuolo derivante da interrimento di rifiuti con ogni probabilità urbani e/o assimilabili, a fronte del quale è stata inoltrata agli Enti competenti la comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. n. 152/06 comma 2"*; il proponente a tal proposito dichiara che *"tale indicazione risulta essere un mero errore materiale, ovvero un refuso, nella predisposizione del documento, pertanto si chiarisce che nelle indagini preliminari non è stato rilevato nessun pericolo di contaminazione né, tantomeno, è stata inoltrata comunicazione agli Enti Competenti"*;
- c. che, in merito alla questione sopra riportata, segnalata dall'ARPAC agli Enti Competenti, la Provincia di Avellino, con nota prot. 15510 del 10/03/2014, ha richiesto alla ditta Conglosud S.r.l. chiarimenti e risultanze delle indagini preliminari;
- d. che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha deciso di subordinare il parere di cui alla seduta del 09/06/2014 alla risoluzione della problematica inerente la dichiarazione presente nello Studio Preliminare Ambientale di potenziale pericolo di contaminazione per la presenza di rifiuti interrati, come specificato nella nota prot. regionale n. 436121 del 25/06/2014 di comunicazione al proponente degli esiti della Commissione stessa;

RILEVATO, altresì

- a. che con propria nota prot. regionale n. 534658 del 31/07/2014 la U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha provveduto a chiedere alla Provincia di Avellino di pronunciarsi nel merito della questione sopra illustrata, al fine di consentire la conclusione dell'iter procedurale inerente le determinazioni sulla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di *"Ampliamento di un impianto di recupero inerti localizzato in Zona Industriale ASI di Avellino nel Comune di Cervinara (AV)"* presentato dalla Conglosud S.r.l.;
- b. che la Provincia di Avellino - Settore Ecosostenibilità con propria nota prot. n. 55505 del 29/08/2014 - acquisita al prot. regionale n. 633671 del 26/09/2014 - alla luce della memoria presentata da

Conglosud S.r.l. in data 18/03/2014 in cui si ribadiva *“che non sono mai state svolte indagini preliminari su suolo e sottosuolo e non è mai stata riscontrata la presenza di rifiuti interrati di qualsiasi genere [...]”* - ha comunicato quanto segue: *“si ritiene non ci siano, per quanto possibile, elementi tali da confutare quanto dichiarato dalla Conglosud S.r.l. con la richiamata memoria del 18/03/2014”*;

- c. che la Conglosud S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori dovuti per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n. 916/2005, mediante bonifico del 12/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R. n. 916/2005;
- la D.G.R.C. n. 406/2011;
- la D.G.R.C. n. 310/2012;
- il D.P.G.R. n. 238/2011;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/06/2014, il progetto di *"Ampliamento di un impianto di recupero inerti localizzato in Zona Industriale ASI di Avellino nel Comune di Cervinara (AV)"*, proposto dalla Conglosud S.r.l. con sede nel Comune di Cervinara (AV) Zona Industriale ASI, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 le aree adibite all'attività di produzione di conglomerati cementizi e quella per il recupero dei rifiuti inerti dovranno essere fisicamente separate ed opportunamente delimitate;
 - 1.2 l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere dotato di disoleatore opportunamente dimensionato;
 - 1.3 deve essere eseguito un monitoraggio delle emissioni in atmosfera da concordare con gli Enti di controllo;
 - 1.4 entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento deve essere realizzato un monitoraggio delle emissioni sonore attestante il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione presso gli eventuali ricettori sensibili, da concordare con gli Enti di controllo.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente Conglosud S.r.l, con sede nel Comune di Cervinara (AV) Zona Industriale ASI;
 - 3.2 al Comune di Cervinara (AV);
 - 3.3 alla Provincia di Avellino;
 - 3.4 alla DG 52 05 UOD 14 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino, con sede in Via Collina Liguorini Centro Direzionale, 83100 Avellino;
 - 3.5 all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli;
 - 3.6 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce